



ORCHESTRA  
SINFONICA  
SICILIANA  
FONDAZIONE



POLITEAMA GARIBALDI

Stagione  
estiva 2022

Concerti  
sinfonici

# NOTE D'ESTATE

SAB ▶ 23 LUG Ore 21  
VENTIMIGLIA DI SICILIA  
Anfiteatro Comunale

DOM ▶ 24 LUG Ore 21  
PALERMO  
Piazza Ruggiero Settimo

## CROSSOVER

▶ **MASSIMILIANO CALDI**  
DIRETTORE

▶ **ANGELO CINO**  
CLARINETTO

▶ **ORCHESTRA  
SINFONICA SICILIANA**

Musiche di Rossini, Bernstein,  
Shaw, Gershwin





## PROGRAMMA

# CROSSOVER

### **Gioachino Rossini**

(Pesaro, 1792 - Passy, 1868)

- *La gazza ladra, sinfonia*

Durata 10'

### **Leonard Bernstein**

((Lawrence, 1918 - New York, 1990)

- *Candide, ouverture*

Durata 5'

### **Artie Shaw**

(New York, 1910 - Los Angeles, 2004)

- *Clarinet Concert*  
(*Concerto per clarinetto e jazz orchestra*)  
Allegro, Moderate Boogie Woogie Tempo,  
Cadenza ad libitum, Mod swing tempo,  
Cadenza ad libitum

Durata 9'

### **George Gershwin**

(Brooklyn, New York, 1898  
Beverly Hills, California, 1937)

- *Porgy and Bess Fantasy*  
(arrangiamento di Iain Farrington)

Durata 35'

## Riccardo Viagrande

### Note di sala

“La *Gazza Ladra* è uno dei capolavori di Rossini. La compose a Milano nel 1817, per la stagione di primavera”. Con queste parole sintetiche quanto icastiche, Stendhal, nella sua biografia rossiniana, definì un capolavoro *La gazza ladra* di Gioachino Rossini, opera accolta dal pubblico in modo trionfale alla sua prima rappresentazione avvenuta al Teatro alla Scala di Milano il 31 maggio 1817.

Quando, intorno al mese di marzo del 1817, giunse a Rossini la commissione da parte della Scala di Milano per una nuova opera da rappresentarsi nella stagione di primavera dello stesso anno, il compositore pesarese era assente dalle scene milanesi da ben tre anni. Le ultime opere, *l'Aureliano in Palmira* e *Il Turco in Italia*, che avevano calcato le scene del prestigioso teatro lombardo, erano state rappresentate rispettivamente nel 1813 e nel 1814 con esito poco brillante. Per Rossini, reduce dal contrastato successo della *Cenerentola*, si trattava di un importante ritorno sulle scene del teatro milanese. Per l'occasione gli fu dato un libretto scritto da Giovanni Gherardini (Milano 1778 – 1861), poeta non più giovanissimo, che si cimentò per la prima volta con un libretto d'opera dopo aver vinto un concorso indetto dall'Impresa dei Reali Teatri di Milano. Per questo libretto trasse il soggetto da *La pie voleuse* di T. Babouin d'Aubigny e Louis-Charles Caigniez, un melodramma *da boulevard* rappresentato a Parigi nel 1815 e basato su un fatto di cronaca. Consapevole dell'importanza della commissione, Rossini si riservò ben tre mesi di tempo per comporre questa nuova opera, per la quale egli non utilizzò la solita tecnica degli *autoimprestiti*, consistente nella ripresa di musica già scritta per altre sue opere, ma scrisse una musica del tutto nuova. Composta in brevissimo tempo, secondo quanto affermato dallo stesso Rossini in una lettera di dubbia attendibilità nella quale non figura né la data né il nome del destinatario, la sinfonia si apre con tre rulli di tamburo da cui scaturisce un *Maestoso marziale* che, con una certa ironia, intende probabilmente alludere all'atmosfera militaresca che pervade l'opera. Dopo 9 battute tutte giocate sull'accordo di dominante di *mi maggiore*, inizia, nella corrispondente tonalità minore, *l'Allegro con brio* dalla classica e tipicamente rossiniana struttura in forma-sonata senza lo sviluppo centrale conclusa da una coda più vivace; *l'Allegro* si basa su due temi che, pur non essendo particolarmente *estrosi*, come notato da Rognoni, conferiscono alla pagina sinfonica una straordinaria unità insistendo sulla *terzina*. A questi si aggiunge il tema del *crescendo* che appare come una sintesi di entrambi.



Ritenuto oggi uno dei capolavori di Bernstein, *Candide*, alla sua prima rappresentazione avvenuta il 1° dicembre 1956 a Broadway, andò incontro a un autentico insuccesso con incassi disastrosi e aspre critiche sui giornali che, tuttavia, apprezzarono la parte musicale.

Certamente Bernstein non aveva immaginato questa fredda accoglienza quando, nel 1953, Lillian Hellman gli aveva proposto di scrivere le musiche di scena per un suo adattamento teatrale del racconto filosofico di Voltaire, *Candide*. Il grande direttore d'orchestra fu talmente affascinato da convincere la scrittrice americana a modificare il progetto originario a favore di una *Comic Operetta*. Egli stesso partecipò alla stesura del libretto scrivendo, insieme alla moglie Felicia, i versi della canzone *I am Easily Assimilated*, mentre altri testi di canzoni furono composti da Richard Wilbur, da John Treville Latouche, da Dorothy Parker e da Lillian Hellman, che, oltre alle

parti recitate, scrisse i versi della canzone *Eldorado*. Nonostante lo scarso successo arriso a questa prima rappresentazione, *Candide* non incontrò molte difficoltà ad affermarsi in successive produzioni.

Tra i 27 numeri, di cui si compone la partitura, spicca l'*ouverture* che si è affermata nel repertorio sinfonico dopo la prima esecuzione avvenuta il 27 gennaio 1957 con la New York Philharmonic Orchestra sotto la direzione dello stesso Bernstein. Strutturata nella forma dell'*ouverture pot-pourri*, è una pagina brillante e garbatamente ironica nella quale si possono apprezzare i temi di alcune importanti canzoni del *musical*, come *The Best of All Possible Worlds*, *Battle Music*, *Oh, Happy We*, e *Glitter and Be Gay*.



**C**ompositore, direttore d'orchestra e anche scrittore, Artie Shaw sin da giovane studiò il clarinetto, del quale sarebbe diventato uno dei più grandi virtuosi a livello mondiale. Dopo aver suonato in piccole band di provincia, fece ritorno a New York dove ebbe modo di farsi apprezzare in complessi di musica jazz già affermati, ma fu solo nel 1938 che Shaw divenne una vera e propria *star* musicale grazie alla sua rielaborazione della canzone popolare *Begin the Beguine* di Cole Porter, la cui registrazione rimase ai primi posti nelle classifiche di vendita per ben sei settimane. Grande innovatore, Shaw fu il primo ad adottare una strumentazione del tutto nuova nelle *big band* jazzistiche dell'epoca nelle quali introdusse l'uso degli strumenti ad arco e fu anche il primo direttore d'orchestra bianco ad avere nel suo organico una vocalist afroamericana, la famosissima Billie Holiday. All'interno sua vasta produzione spicca questo *Concerto per clarinetto*, la cui musica fu utilizzata nel famoso film *Second Chorus* (1940) con Fred Astaire, nel quale Shaw impersonò se stesso. Lavoro di raro virtuosismo per il clarinetto, il *Concerto*, che si articola in un unico movimento costituito da cinque sezioni, di cui due cadenze, un Boogie Woogie e uno Swing, si conclude con *do* acutissimo diventato leggendario.



**C**ome altre opere, anche *Porgy and Bess* di Gershwin, che, dopo la prima produzione a Boston del 30 settembre 1935, una volta approdata a Broadway, aveva ricevuto un'accoglienza poco favorevole a causa del suo argomento a carattere razziale e della scelta di far esibire cantanti afroamericani, raggiunse in seguito una popolarità tale da essere ora una delle opere più conosciute e più rappresentate. L'opera era stata composta tra il 1934 e il 1935 da Gershwin su libretto di Edwin Du Bose Heyward e di Ira Gershwin che adattarono l'omonimo romanzo di Heyward del 1925 nel quale è descritta la vita degli afroamericani a Catfish Row, un immaginario sobborgo di Charleston. Egli spiegò la scelta di dare come titolo *Porgy and Bess* ad un'opera folk in un articolo pubblicato nel 1935 sul «New York Times»:

"*Porgy and Bess* è un racconto folk. Le sue persone naturalmente cantavano musica folk. Quando io cominciai dapprima il lavoro sulla musica, mi dichiarai contrario all'uso del materiale folk originale perché volevo che la musica fosse tutta di un unico pezzo. Perciò scrissi di mia mano gli *spirituals* e i *folksongs*. Ma essi sono ancora una musica e, quindi, essendo in forma di opera, *Porgy and Bess* diventa un'opera folk".

Di questo famosissimo lavoro di Gershwin sono stati fatti diversi adattamenti sinfonici tra cui quello realizzato da Iain Farrington il quale, riprendendo la suite *Catfish Row* che lo stesso Gershwin aveva ricavato dall'opera nel 1936, mise in successione brani strumentali e *song*, tra cui la celeberrima *Summertime*.



## Massimiliano Caldi direttore

Massimiliano Caldi (Milano 1967), vincitore del primo premio assoluto del Concorso “G. Fitelberg” (1999), è stato dal 2017 al 2022 Direttore Principale della Filarmonica Subcarpatica “A. Malawski” di Rzeszów, Polonia.

Fra gli ultimi impegni, il debutto de *Il Don Bucefalo* all’Opera Baltica di Danzica a cui sono seguite varie repliche, il concerto videoregistrato al Teatro alla Scala con I Virtuosi del Teatro alla Scala, la prima polacca del *Concerto per violoncello* di Castelnuovo-Tedesco con Silvia Chiesa e l’inaugurazione del 60° Festival Internazionale di Łańcut.

Il Maestro è sempre attivo fra Italia e Polonia, dove appare regolarmente sul podio delle più importanti Filarmoniche e orchestre sinfoniche. Nel 2018 ha vinto il premio Gazzetta Italia per la promozione, in campo sinfonico e operistico, della musica italiana in Polonia e viceversa.

Negli ultimi anni è stato invitato da orchestre quali la Berliner Konzerthaus Kammerorchester, l’Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, la Istanbul State Symphony Orchestra.

Fra le registrazioni, Mario Castelnuovo-Tedesco (Sony Classical - Orchestra Nazionale RAI di Torino), *Don Bucefalo* di Antonio Cagnoni e *Salomè* di Richard Strauss (Dynamic).

Prossimamente il Maestro Caldi sarà impegnato con l’Orchestra Filarmonica Marchigiana e, come sempre, in Polonia in diverse occasioni.



## Angelo Cino clarinetto

Si è diplomato al conservatorio "V. Bellini" di Palermo con il massimo dei voti, sotto la guida di Vittorio Luna.

Si è perfezionato a Milano con Giuseppe Garbarino seguendo anche i corsi dell'Accademia Chigiana di Siena, con Angelo Faja a Fiesole per i corsi di Formazione Professionale per Orchestra, con Ovidio Danzi ai Corsi di Musica da Camera a Portogruaro.

È stato vincitore di vari Concorsi: nel 1983 Primo Idoneo a Fiesole come 1° Clarinetto nell'Orchestra Giovanile Italiana; nel 1986 Primo al Concorso Nazionale come 1° Clarinetto nell'Orchestra "A. Scarlatti" della Rai di Napoli, ruolo ricoperto fino al gennaio 1993; nel 1989 Primo al Concorso Nazionale "S. M. Vico" Sezione Musica da Camera; 1989 Primo al Concorso "F. Cilea" Palmi, Sezione Musica da Camera.

Dal febbraio 1993 è Primo Clarinetto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana. Ha registrato per la Rai svariati concerti sia da solista

che con gruppi da camera, tra cui il *Concerto per Clarinetto K 622* e la *Sinfonia Concertante K 297 b* di W. A. Mozart, il *Quadruplo Concerto* di Jean Françaix, diretto dallo stesso compositore, e ha inciso musica da camera per l'etichetta "Nuova Era".

# L'Orchestra

## **FUNZIONARIO DIREZIONE ARTISTICA**

Carlo Lauro

## **VIOLINO DI SPALLA**

Agostino Scarpello \*

## **VIOLINI PRIMI**

Fabio Mirabella \*\*

Maurizio Billeci

Natassia Borys °

Andrea Cirrito °

Sergio Di Franco

Gabriella Federico

Domenico Marco

Luciano Saladino

Ivana Sparacio

Salvatore Tuzzolino

## **VIOLINI SECONDI**

Giulio Menichelli \*°

Francesco D'Aguanno \*\*

Giorgia Beninati °

Angelo Cumbo

Sergio Guadagno °

Salvatore Petrotto

Giuseppe Pirrone

Salvatore Pizzurro

Francesca Richichi

## **VIOLE**

Vincenzo Schembri \*

Salvatore Giuliano \*\*

Renato Ambrosino

Giuseppe Brunetto

Gaetana Bruschetta

Giorgio Chinnici °

Roberto De Lisi

Vytautas Martisius °

## **VIOLONCELLI**

Enrico Corli \*°

Domenico Guddo \*\*

Claudia Gamberini

Sonia Giacalone

Giancarlo Tuzzolino °

Giovanni Volpe °

## **CONTRABBASSI**

Damiano D'Amico \*

Giuseppe D'Amico \*\*

Paolo Intorre

Francesco Mannarino

## **OTTAVINO/FLAUTO**

Debora Rosti

## **FLAUTI**

Floriana Franchina \*°

Claudio Sardisco

## **OBOI**

Gabriele Palmeri \*°

Maria Grazia D'Alessio

## **CLARINETTI**

Alessandro Cirrito \*°

Gregorio Bragioli

Salvatore Bonventre (cl. piccolo) °

Innocenzo Bivona (cl. basso) °

## **FAGOTTI**

Carmelo Pecoraro \*°

Giuseppe Barberi

## **CONTROFAGOTTO**

Domenico Sorbara °

## **CORNI**

Luciano L'Abbate \*

Rino Baglio

Gioacchino La Barbera °

## **TROMBE**

Gioacchino Giuliano \*°

Giovanni Guttilla

Francesco Paolo La Piana

## **TROMBONI**

Giuseppe Bonanno \*

Calogero Ottaviano

Andrea Pollaci

## **BASSOTUBA**

Salvatore Bonanno

## **TIMPANI**

Sauro Turchi \*

## **PERCUSSIONI**

Massimo Grillo

Giovanni Dioguardi °

Giuseppe Sinfolini °

Mauro Marino °

## **ARPA**

Elisa Netzer \*°

## **PIANOFORTE/TASTIERA**

Riccardo Scilipoti

## **ISPETTORI D'ORCHESTRA**

Davide Alfano

Domenico Petruzzello

## Prossimi appuntamenti

**GIO 28 LUG, ORE 21 • PALERMO - Palazzo Abatellis**

### NOTE AL MUSEO

#### ► TIARÈ ENSEMBLE

**Giorgia Beninati, Andrea Cirrito** violini

**Claudio Laureti** viola

**Giovanni Volpe** violoncello

**Floriana Franchina** flauto

**Alessandro Cirrito** clarinetto

**Francesca Cavallo** arpa

Musiche di **Debussy, Ibert, Ravel**

**SAB 30 LUG, ORE 21 • CAPO D'ORLANDO - Villa Piccolo**

**DOM 31 LUG, ORE 21 • PALERMO - Teatro di Verdura**

### PINK FLOYD'S LEGEND

#### ► ROBERTO MOLINELLI DIRETTORE

#### ► THE BRASS GROUP

#### ► ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

Musiche dei Pink Floyd arrangiate da **Roberto Molinelli**

### FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA

**Commissario straordinario**

Nicola Tarantino

**Direttrice artistica**

Gianna Fratta

**Sovrintendente**

Francesco Di Mauro